

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH (FAIR)

Sede: Via G. Moruzzi, 1 - Pisa (PI)

Codice fiscale: 93098910503

Forma giuridica: Fondazione di partecipazione

Registro delle persone giuridiche – Prefettura di Pisa: Iscrizione del 13/12/2022

Attività di interesse generale svolta: Ricerca scientifica

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	15.015	20.020
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.387	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	18.402	20.020
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	1.234	1.557
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.234	1.557
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	19.636	21.577
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) per contributi maturati da enti pubblici	739.497	211.697
esigibili entro l'esercizio successivo	739.497	211.697
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.439	1.793
esigibili entro l'esercizio successivo	2.439	1.793
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	62.102.714	40.153.295
esigibili entro l'esercizio successivo	62.102.714	40.153.295
<i>Totale crediti</i>	62.844.650	40.366.785
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	28.692.826	19.015.911
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	28.692.826	19.015.911
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	91.537.476	59.382.696
D) Ratei e risconti attivi	291	24
<i>Totale attivo</i>	91.557.403	59.404.297
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	230.000	230.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	395.000	167.806
<i>Totale patrimonio libero</i>	395.000	167.806
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	625.000	397.806
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	4.006	4.846
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	4.006	4.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.586	2.537
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	281.051	215.094
esigibili entro l'esercizio successivo	281.051	215.094
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	22.069	14.073
esigibili entro l'esercizio successivo	22.069	14.073
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.089	14.327
esigibili entro l'esercizio successivo	18.089	14.327
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.633	4.085
esigibili entro l'esercizio successivo	6.633	4.085
12) altri debiti	90.593.095	58.751.529
esigibili entro l'esercizio successivo	90.593.095	58.751.529
<i>Totale debiti</i>	<i>90.920.937</i>	<i>58.999.108</i>
E) Ratei e risconti passivi	4.874	-
<i>Totale passivo</i>	<i>91.557.403</i>	<i>59.404.297</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.488.208	877.036	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.501.753	883.112
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	554	1.174	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	337.803	394.267
2) Servizi	1.161.292	618.286	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	251.663	206.609	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	6.174	5.166	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	68.525	45.801	8) Contributi da enti pubblici	1.104.197	451.104
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	59.753	37.741
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.488.208	877.036	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.501.753	883.112
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	13.545	6.076
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	1.488.208	877.036	Totale proventi e ricavi	1.501.753	883.112
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	13.545	6.076
	-	-	- Imposte	(13.545)	(6.076)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Alla presente relazione di missione è allegata la relazione annuale del Program manager della Fondazione che illustra in modo dettagliato le attività svolte nel corso dell'esercizio e fornisce specifici report sull'andamento del progetto FAIR e sullo stato di avanzamento delle attività di rendicontazione.

Il bilancio è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, applicando i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Poiché la Fondazione è un ente non commerciale e non svolge attività commerciale, la struttura del bilancio risulta coerente con la natura giuridica dell'ente e con gli obblighi statutari.

Il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio; esso, inoltre, fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali dell'ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio della Fondazione è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Dati generali

La Fondazione Future Artificial Intelligence Research (F.A.I.R.) è stata costituita il 22 settembre 2022 ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice civile, secondo il modello della "fondazione di partecipazione", con l'obiettivo di realizzare gli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di ulteriori iniziative nel settore dell'Intelligenza Artificiale.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica il 13 dicembre 2022 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Pisa. Essa non ha scopo di lucro, non può distribuire utili e opera nel campo della ricerca scientifica.

La sede legale è presso l'Area della Ricerca del CNR sita in Pisa alla Via G. Moruzzi, n.1 ed è attiva una sede operativa presso l'Area della Ricerca NA 1 del CNR sita in Napoli alla Via Pietro Castellino, n.111.

Come previsto all'art. 9 dell'atto costitutivo gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2023.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione della Fondazione consiste nella realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quale soggetto attuatore e referente unico ("HUB") nei confronti del soggetto finanziatore, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "Partenariato esteso" relativo all'area tematica 1 – Intelligenza Artificiale: Aspetti Fondazionali previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022.

La Fondazione svolge la propria attività in collaborazione con i soggetti esecutori ("Spoke") coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca del Partenariato Esteso, quali soggetti giuridici autonomi, pubblici o privati, presso cui saranno svolte le attività di ricerca finanziate dal bando/avviso MUR n. 341/2022.

La Fondazione, in quanto soggetto attuatore del Progetto, è assegnataria dei finanziamenti e svolge tutte le attività di cui all'art. 15 dell'Avviso MUR, tra cui la gestione delle agevolazioni concesse per lo svolgimento delle attività di ricerca fondamentale e applicata, trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca; le attività tecnico-scientifiche previste dalla proposta progettuale presentata al MUR in risposta all'Avviso sono svolte avvalendosi dei soggetti "Spoke" e "Affiliati allo Spoke", come previsto dall'art. 4 dello stesso Bando.

Al Progetto FAIR, articolato secondo il modello HUB&Spoke, partecipano 25 partner, tra cui 14 Università, 4 Enti di ricerca e 7 Imprese ed è articolato in 10 SPOKE distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Il budget complessivo del progetto (Decreto di Concessione dell'Agevolazione MUR n. 1555 dell'11/10/2022) è

pari a euro 114.493.643,75 e circa euro 30 milioni delle risorse assegnate a FAIR sono destinati a bandi a cascata. La Fondazione, nel rispetto del mandato statutario si propone di:

- a) curare le attività di avvio, attuazione e implementazione del Partenariato esteso;
- b) svolgere le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, verificando il rispetto delle regole del Bando da parte dei soggetti "Spoke" e dei loro affiliati "Affiliati allo Spoke", in generale, deve rispettare tutti gli obblighi ed eseguire tutte le attività previste dall'art. 15 dell'Avviso MUR n. 341/2022;
- c) ricevere le tranches di agevolazioni concesse, verificare e trasmettere al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro Affiliati;
- d) garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività anche mediante l'insegnamento, la pubblicazione e il trasferimento di conoscenze.

In particolare, la Fondazione per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Partenariato Esteso, può svolgere attività finalizzate a:

- a) promozione e coordinamento di ricerche sia fondamentali sia applicative nel campo dell'intelligenza artificiale e delle relative aree, anche con il coinvolgimento di soggetti privati;
- b) promuovere la creazione di un ecosistema nazionale in Intelligenza Artificiale (IA), coinvolgendo ricercatori, cittadini e imprese;
- c) trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- d) alta formazione universitaria, ivi inclusi i corsi di dottorato in collaborazione con le imprese;
- e) formazione professionalizzante e formazione continua;
- f) diffusione di programmi di elevato valore culturale e di progetti di interesse per la ricerca scientifica a beneficio della società civile;
- g) svolgimento di attività volte a favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità in cui opera la Fondazione e di mutuo scambio di conoscenza e collaborazioni con imprese, enti ed istituti pubblici o privati impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la promozione e la costituzione di start-up e spin-off;
- h) creare e mantenere la piattaforma dati e software italiana per la ricerca nell'ambito dell'IA così come previsto nella Strategia Nazionale in IA;
- i) svolgimento di iniziative di comunicazione e divulgazione.

Al fine esclusivo di reperire risorse aggiuntive da destinare agli scopi di cui sopra, la Fondazione potrà svolgere, in proprio o con altri soggetti pubblici o privati, in forma societaria o con altre forme di collaborazione, attività strumentali o accessorie a quelle sopra elencate.

La Fondazione potrà altresì svolgere tutte le attività che saranno ritenute dall'organo amministrativo strettamente strumentali, accessorie o necessarie per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

La Fondazione ha durata illimitata.

Organizzazione

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, valutate le attività sociali da svolgere e la complessità delle stesse, legate anche al rispetto delle scadenze degli obiettivi del piano di attuazione del progetto FAIR, si è dotata della seguente struttura organizzativa.

Di seguito riepiloghiamo le figure professionali che, alla data del 31.12.2025, fanno parte dell'organizzazione, le tipologie di contratto con le quali sono state reclutate, lo stato di avanzamento del processo di reclutamento e gli organi e/o funzioni della fondazione a cui le già menzionate figure rispondono funzionalmente.

Organo/Funzione	Figure ed attività specialistiche	Tipologia di contratto	Stato del reclutamento
Consiglio di Amministrazione			
	n. 1 Consulente direzionale	Consulenza	Reclutato
	n. 1 Segretaria amministrativa (con CTS e PM)	Collaborazione	Reclutato
Program Manager			
	n. 2 Unità supporto tecnico	Collaborazione	Reclutati
	n. 1 Consulente start-up e spin-off	Consulenza	In corso
	n. 2 Consulenti attività di comunicazione	Consulenza	Reclutato
	n. 1 Segretaria amministrativa (con CTS e CdA)	Collaborazione	Reclutato
Comitato Tecnico Scientifico			
	n. 1 Segretaria amministrativa (con PM e CdA)	Collaborazione	Reclutato
HUB (CdA e Program Manager)			
	Consulenza Amministrativa e contabile	Consulenza	Reclutato
	Società per comunicazione	Consulenza	Reclutato
	Società per Risk Assessment	Consulenza	Reclutato
	Società per assistenza tecnica	Consulenza	Reclutato
	Data Protection Officer (DPO)	Consulenza	Reclutato
	Consulente legale	Consulenza	Reclutato
	Esperto Intellectual Property Rights (IPR)	Consulenza	Reclutato
	Innovation Manager	Consulenza	Reclutato
	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Consulenza	Reclutato
	Responsabile Servizio Sicurezza e Protezione (RSSP)	Consulenza	Reclutato
	Società per Placement Program	Consulenza	Reclutato
	Consulente ICT	Consulenza	Reclutato
	Società per supporto al controllo delle attività dei partner	Consulenza	Reclutato
	Società per supporto strategico e redazione business plan	Consulenza	Reclutato

Registro delle Persone Giuridiche - RUNTS e regime fiscale applicato

La Fondazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Pisa; non è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) pur svolgendo attività di interesse generale quale la ricerca scientifica che rientra tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'attività svolta dalla Fondazione, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, ha natura non commerciale.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività sociale sia presso la propria sede legale sita in Pisa che presso la sede operativa sita in Napoli.

Dati sui soci e sulle attività svolte nei loro confronti

I soci membri della Fondazione F.A.I.R. sono i seguenti:

Soci Fondatori

- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Università della Calabria;
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Fondazione Bruno Kessler;
- Politecnico di Milano;
- Università degli Studi di Pisa;
- Scuola Normale Superiore di Pisa;
- Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI;
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Politecnico di Torino;
- Università la Sapienza;
- Università di Modena e Reggio-Emilia;
- Università di Catania;
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- Università di Trento;
- Campus Biomedico;
- Leonardo S.p.A.;
- Bracco Imaging S.r.l.;

- Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- Lutech S.p.A.;
- Istituto Italiano di Tecnologia;
- Expert.AI S.p.A.

La Fondazione non svolge alcuna attività istituzionale di interesse generale, né di altra natura, a favore dei soci se non quelle previste per la gestione del Partenariato esteso che abbiamo già illustrato.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione dei soci alla vita dell'ente si evidenzia che i soci tutti, fatta eccezione per il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI e l'Università di Modena e Reggio-Emilia, partecipano allo sviluppo del Progetto F.A.I.R. PE0000013 che coinvolge anche soggetti che non rivestono la qualità di Socio della Fondazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M.

5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice civile e nel D.M. 5.3.2020, applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento dei Costi di impianto ed ampliamento iscritti in bilancio è stato operato in conformità ad un piano prestabilito che prevede una vita utile dei beni pari a 5 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio nel corso dell'esercizio 2025

sarà applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento relativi alle spese notarili sostenute per la costituzione della Fondazione sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi, come già illustrato, saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti nel bilancio al 31/12/2024 e sono stati rilevati alla data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. I cespiti sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2025 saranno regolarmente applicati nel corso dei futuri esercizi; nel corso dell'esercizio 2025 non sono state acquisite nuove immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, e cioè tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti iscritti nel bilancio al 31/12/2025 è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione; quindi, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione sulla base del loro valore nominale. Tale comportamento è stato adottato tenuto conto che i crediti iscritti in bilancio hanno scadenza inferiore ai dodici mesi e, comunque, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, avrebbe comportato variazioni di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile. Per i debiti iscritti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente; è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. I debiti iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto alla registrazione del marchio della Fondazione e, di conseguenza, le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate del relativo costo che ammonta ad euro 4.233.

Le immobilizzazioni già registrate al 31/12/2024 si riferiscono ai costi notarili sostenuti per la costituzione della Fondazione. Come già indicato il piano di ammortamento delle poste descritte avrà una durata di cinque anni.

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 5.852, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 18.402.

Tali investimenti, sulla base delle norme che regolano il finanziamento del progetto F.A.I.R. sviluppato dalla Fondazione non sono rendicontabili.

Nella tabella appresso riportata sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Marchi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.024	-	25.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.004)		(5.005)

	Costi di impianto e ampliamento	Marchi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio al 31/12/2024	20.020	-	20.020
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.233	4.233
Ammortamento dell'esercizio	5.005	847	5.852
<i>Totale variazioni</i>	<i>(5.005)</i>	<i>3.386</i>	<i>(1.619)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	25.024	4.233	29.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.009)	(846)	(10.855)
Valore di bilancio	15.015	3.387	18.402

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.718; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 644.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, tutte appostate nel conto Altre immobilizzazioni materiali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.718	1.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(161)	(161)
Valore di bilancio	1.557	1.557
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	483	322
<i>Totale variazioni</i>	<i>(483)</i>	<i>(322)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.718	1.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(644)	(644)
Valore di bilancio	1.074	1.074

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono costituite da due sottoconti che raccolgono i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio precedente:

- Conto "Telefonia mobile" - costo acquisizione cespiti pari ad euro 1.073,60 ammortizzato per euro 241,56;
- Conto "Impianti specifici" - costo acquisizione cespiti pari ad euro 643,92 ammortizzato per euro 241,47.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Nella tabella che segue riportiamo il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale con evidenza della movimentazione dei conti avvenuta nel corso dell'esercizio.

I Crediti iscritti nell'Attivo circolante sono composti dalle seguenti poste:

- Crediti verso enti pubblici per contributi maturati

Il saldo registrato tra le *Partite attive da liquidare* accoglie l'importo dei contributi progettuali di competenza dell'esercizio 2025 accertati nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2026 sulla base: (i) dei controlli di rendicontazione delle spese di progetto eseguiti da Invitalia nel detto periodo; (ii) dei costi progettuali sostenuti nel corso del 2025 sulla base di procedure di acquisto già approvate da Invitalia nei precedenti rendiconti.

L'importo di euro 739.497 è così dettagliato:

Rendiconti di spesa	Periodo di competenza spese rendicontate	Spese autorizzate da Invitalia nel 2026	Spese rendicontate nel 2026 con procedure autorizzate da Invitalia	Totale
Rendiconto n. 50 del 30/04/2025	Aprile 2025	250,80		250,80
Rendiconto n. 52 del 30/05/2025	Maggio 2025	341,10		341,10
Rendiconto n. 54 del 30/06/2025	Giugno 2025	119.916,98		119.916,98
Rendiconto n. 56 del 31/07/2025	Luglio 2025	121.983,01		121.983,01
Rendiconto n. 58 del 31/08/2025	Agosto 2025	12.823,34		12.823,34
Rendiconto n. 60 del 30/09/2025	Agosto 2025		261.173,08	261.173,08
Rendiconto n. 62 del 30/10/2025	Settembre 2025		90.001,94	90.001,94
Rendiconto n. 65 del 15/12/2025	Novembre 2025		27.008,02	27.008,02
Rendiconto n. 66 del 23/12/2025	Novembre 2025		488,06	488,06
Rendiconto n. 67 del 13/01/2026	Dicembre 2025		18.983,10	18.983,10
Rendiconto n. 68 del 30/01/2026	Dicembre 2025		86.527,87	86.527,87
Totali		255.315,23	484.182,07	739.497,30

Tale importo, nel corso dell'esercizio 2026, sarà portato in riduzione dei debiti per anticipazioni ricevute dal MUR. Per completare l'informativa si evidenzia che le spese di progetto rendicontate nel corso del 2025 ancora non approvate alla data di redazione del bilancio ammontano a circa euro 46.000.

- Crediti tributari

Tale conto accoglie, per la parte sostanziale del saldo, l'importo dei versamenti eseguiti dalla Fondazione a favore dell'erario nel corso dell'esercizio a titolo di acconto dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap) cui

essa è assoggettata pur non svolgendo alcuna attività commerciale. Tali acconti saranno utilizzati nel corso dell'esercizio successivo in occasione del versamento dell'imposta.

- Crediti vs altri

La posta accoglie l'importo delle anticipazioni contributive incassate dal MUR che la Fondazione, nella sua qualità di HUB del progetto F.A.I.R., ha erogato nel corso dell'esercizio a favore dei partner che rivestono il ruolo di Spoke e di Affiliati nell'ambito del progetto.

La Fondazione, ricordiamo, in funzione del ruolo sopra indicato, introita dal Ministero dell'Università e della Ricerca le provvidenze del P.N.R.R. destinate al finanziamento del progetto FAIR a titolo di anticipazioni contributive destinate anche ai partner di progetto (Spoke e Affiliati). Tali fondi, a valle dei controlli tecnico-amministrativi che spettano all'Hub, vengono ripartiti ai partner di progetto che ne fanno formale richiesta sulla base dei piani progettuali e del cronoprogramma preventivamente approvati.

Le somme così erogate a titolo di anticipazione vengono registrate tra i crediti fino alla data in cui non si concluderà il processo di rendicontazione e di riconoscimento definitivo delle spese di progetto sostenute dagli Spoke e dagli Affiliati da parte dei competenti organi a tanto preposti. Per tale ragione, come vedremo a commento dei Debiti iscritti nel Passivo di bilancio, le somme incassate dal MUR vengono registrate tra i debiti; solo quando le anticipazioni incassate ed erogate assumeranno la natura di contributi definitivamente riconosciuti, si procederà alla compensazione tra i crediti appena commentati e i debiti verso il MUR.

Nella tabella sono stati riportati i crediti vantati nei confronti dei singoli Spoke ed Affiliati con l'evidenza delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce Crediti verso altri vengono registrati anche:

- i crediti vantati nei confronti dei fornitori per anticipazioni di pagamenti poi regolarmente fatturati nel corso dell'esercizio 2026;
- i crediti vantati nei confronti dell'INAIL per acconti assicurativi.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Crediti maturati per contributi da enti pubblici</i>					
Partite attive da liquidare	211.697	739.497	211.697	739.497	527.800
Totale Partite attive da liquidare	211.697	739.497	211.697	739.497	527.800
<i>Crediti tributari</i>					
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	-	-	9	9
Erario c/acconti Irap	1.793	2.430	1.793	2.430	637
Totale crediti tributari	1.793	2.430	1.793	2.439	646
<i>Crediti verso altri</i>					
<i>- Vs. Spoke per anticipazioni contributive erogate</i>					
Politecnico di Torino anticipazione	3.971.962	936.123	-	4.908.085	936.123

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Politecnico Milano anticipazione	3.650.724	-	-	3.650.724	-
Università Federico II anticipazione	4.949.117	1.177.375	-	6.126.492	1.177.375
Università Bologna anticipazione	2.288.011	2.604.617	-	4.892.628	2.604.617
Università di Bari anticipazione	3.033.379	3.420.757	-	6.454.136	3.420.757
Università della Calabria anticipazione	5.748.459	1.441.517	-	7.189.976	1.441.517
Università di Pisa anticipazione	2.120.874	1.523.825	-	3.644.699	1.523.825
Fondazione Bruno Kessler anticipazione	1.859.997	861.105	-	2.721.102	861.105
Università La Sapienza anticipazione	4.108.879	985.099	-	5.093.978	985.099
Istituto Italiano di Tecnologia anticipazione	-	4.963.045	-	4.963.045	4.693.045
Totale crediti v/s Spoke	31.731.402	12.950.418	-	49.644.865	17.913.463
<i>- Vs. Affiliati per anticipazioni contributive erogate</i>					
Scuola Normale Superiore anticipazione	471.163	118.426	-	589.589	118.426
INFN anticipazione	489.604	564.655	-	1.054.259	564.655
Università di Trento anticipazione	1.188.216	304.869	-	1.493.085	304.869
Università di Catania anticipazione	2.940.624	785.235	-	3.725.859	785.235
CNR anticipazione	2.591.942	1.862.281	-	4.454.223	1.862.281
Scuola Sup. Int. Studi Avanzati anticipazione	267.707	63.094	-	330.801	63.094
Campus Biomedico anticipazione	178.797	-	-	178.797	-
Bocconi anticipazione	293.839	330.131	-	623.970	330.131
Totale crediti v/s Affiliati	8.421.892	4.028.691	-	12.450.583	4.028.691
Crediti v/o fornitori	-	15.916	8.701	7.215	7.215
Crediti v/o INAIL dipendenti e collaboratori	-	51		51	51
Totale crediti v/o Altri	40.153.294	21.958.121	8.701	62.102.714	21.679.420
Totale crediti	40.366.784	17.737.003	222.191	62.844.650	22.477.866

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti maturati per contributi da enti pubblici	739.497
Crediti tributari	2.439
Crediti verso altri	62.102.714
Totale	62.844.650

I crediti esposti in bilancio hanno per loro natura una durata stimabile in un periodo non superiore ai 12 mesi.

I crediti per anticipazioni contributive si estinguono alla data di approvazione delle rendicontazioni presentate dai partecipanti al progetto da parte degli organi preposti; data in cui le anticipazioni contributive erogate dall'Hub diventano definitivamente acquisite dagli Spoke ed Affiliati a titolo di contributo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/2025 sono rappresentate dai saldi finanziari disponibili sui conti correnti bancari accessi dalla Fondazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio non erano presenti valori nelle casse sociali.

Nella tabella che segue evidenziamo il dettaglio dei conti correnti ed i relativi saldi disponibili a fine esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Depositi bancari</i>					
Intesa San Paolo conto 78783	4.757.228	20.000	4.674.010	103.218	4.654.010-
Intesa San Paolo conto 79601	98.560	120.000	365	218.195	119.635
Monte Paschi di Siena conto 8058449	13.497.268	36.889.030	22.947.645	27.438.653	13.941.385
Monte Paschi di Siena conto 806	662.855	429.609	159.702	932.762	269.907
Arrotondamento	-			2-	2-
Totale	19.015.911	37.458.639	27.781.722	28.692.826	9.676.915

Il conto corrente acceso presso Monte Paschi di Siena n. conto 8058449 è quello dedicato ad accogliere e gestire le provvidenze contributive ricevute dal MUR.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio che rappresentano il saldo di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2025 ma la cui competenza economica è riferibile all'esercizio successivo.

Descrizione	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI	
Premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo	243
Abbonamento annuale Infocert competenza esercizio successivo	48
Totale risconti attivi	291

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente					
Fondo di dotazione	230.000	-	-	-	230.000
Patrimonio libero					
Fondo di gestione	167.806	565.000	337.803	(3)	395.000
Totale fondi	397.806	565.000	337.803	(3)	625.000
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	397.806	565.000	337.803	(3)	625.000

Il Fondo di dotazione è costituito dai versamenti in denaro effettuati dai membri della Fondazione ai sensi dell'art. 7 co. 1 dello statuto sociale. Tale fondo, come previsto dall'art. 6 dello statuto sociale, è indisponibile ed espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere; esso, pertanto, non è utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali. Tale Fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio nel rispetto del vincolo statutario.

Il Fondo di gestione previsto ai sensi dell'art. 7 co. 1 dello statuto sociale è stato costituito con i versamenti una tantum eseguiti dai membri della Fondazione in fase di costituzione della stessa; nel corso dell'esercizio esso ha subito variazioni in aumento ed in diminuzione. Gli incrementi sono riferiti ai versamenti delle quote sociali eseguite dai soci nel corso dell'esercizio 2025, deliberate in sede di Assemblea di Partecipazione del 30 aprile 2025. I decrementi, invece, rappresentano la quota del Fondo di gestione utilizzato per la copertura delle spese di funzionamento sostenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2025. Tali spese, per loro natura, non sono rendicontabili tra quelle attinenti allo sviluppo del progetto FAIR; esse, pertanto, non sono ristorate dai contributi ricevuti dall'HUB e vengono "coperte" con le quote associative accantonate nel Fondo di gestione nel rispetto della sua destinazione statutaria.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione	230.000	Capitale (apporto dei soci)	A
Fondo di gestione	395.000	Capitale (apporto dei soci)	A – B - D
Totale fondi	625.000		
Quota non distribuibile	625.000		
Residua quota distribuibile	-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri**Variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Nel bilancio non sono stati eseguiti accantonamenti a fondi rischi; l'accantonamento appostato è riferito agli oneri differiti maturati a favore del personale dipendente.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo oneri differiti vs personale	4.846	-	840	4.006
Totale	4.846	-	840	4.006

L'importo è rappresentato dal costo delle ferie e dei permessi retribuiti maturati a favore del dipendente in forza alla data del 31/12/2025 e non goduti entro tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti del dirigente in forza alla data del 31/12/2025. Il dirigente è stato assunto a tempo determinato il 13/04/2023 fino al 12/04/2026 compreso ed il Contratto collettivo applicato è quello dei Dirigenti commercio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.537	49	-	2.586
Totale	2.537	49	-	2.586

L'importo accantonato rappresenta il valore della rivalutazione del fondo T.F.R. gestito dall'azienda. Altra parte delle competenze di fine rapporto vengono regolarmente versate al fondo di previdenza integrativa Mario Negri come indicato dal dipendente. Nel corso dell'esercizio sono state versate al fondo competenze per euro 8.283.

D) Debiti

Dettaglio, variazione e scadenza dei debiti

Nelle tabelle che seguono esponiamo le informazioni relative alla natura ed alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tabella debiti verso fornitori

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Debiti verso fornitori					
Fatture da ricevere da fornitori	80.738	184.060	80.738	184.060	103.322
Note credito da ricevere da fornitori terzi	-	-	11.750	11.750-	11.750-
Debiti v/o fornitori:					
IRPINIA PUBBLICITA' SRL	134	-	134	-	134-
CALABRO' ANTONINO	-	27.788	21.508	6.280	6.280
VLAAMSE RADIO	6.050	-	6.050	-	6.050-
IL POST SRL	-	-	-	-	-
AGENZIA ANSA-Agenzia Nazionale Stampa Associata	15.372	62.220	66.612	10.980	4.392-
POLITECNICO DI MILANO Dip. ingegneria strutturale	-	2.500	-	2.500	-
CAMPANO SNC di Castellano Paolo e C.	-	61	50	11	11
A.S.T.I. SRL	-	4.016	1.912	2.104	2.104
AR.CO. STUDIO S.R.L.	-	20.002	-	20.002	20.002
Totale	102.294	272.859	188.754	214.187	111.893

I saldi finali sopra evidenziati si riferiscono a debiti riconosciuti per forniture di servizi vari e consulenze erogate nel corso dell'esercizio che alla data del 31/12/2025 non erano ancora stati estinti. I relativi pagamenti sono stati eseguiti nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Tabella delle Partite passive da liquidare

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Partite passive da liquidare					
Commissioni e spese bancarie	243	-	243	-	243-
Compensi amministratori (Co.co.co.)	66.110	57.500	66.110	57.500	8.610-
Contributi INPS su compensi amministratori	10.577	9.200	10.577	9.200	1.377-
Ritenuta d'imposta su interessi attivi bancari	35.870	-	35.870	-	35.870-
Rimborsi spese amministratori	-	163	-	163	163
Totale	112.800	66.863	112.800	66.863	45.937-

Il conto registra costi ed oneri di competenza dell'esercizio 2025 il cui accertamento definitivo e la relativa manifestazione finanziaria si sono verificati nei primi mesi dell'esercizio 2026.

Tabella dei Debiti tributari

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Debiti tributari					
Erario c/riten.redditi lavoro dipendenti e assimilati	5.147	92.178	89.200	8.125	2.978
Erario c/riten.redditi lavoro autonomo	2.850	20.605	23.055	400	2.450-
Erario c/IRAP	6.076	13.545	6.076	13.545	7.469
Arrotondamento	-			1-	1-
Totale	14.073	126.328	118.331	22.069	7.996

Il conto accoglie:

- i debiti per ritenute Irpef trattenute sulle competenze riconosciute nel corso del mese di dicembre 2025 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi; tali ritenute sono state regolarmente versate nel mese di gennaio 2026;
- il debito maturato alla fine dell'esercizio a titolo di Imposta sulle attività produttive che la Fondazione è tenuta a versare all'erario pur non svolgendo attività commerciali.

Tabella dei Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
INPS dipendenti	5.631	78.595	82.475	1.751	3.880-
INAIL dipendenti e collaboratori	672	-	672	-	672-
Enti previdenziali e assistenziali vari	8.024	34.804	26.490	16.338	8.314
Totale	14.327	113.399	109.637	18.089	3.762

I debiti riepilogati nella tabella si riferiscono:

- ai contributi previdenziali di competenza del mese di dicembre 2025 che la Fondazione ha versato nel mese di gennaio 2026 come per legge all'INPS e al Fondo Mario Negri in nome e per conto del dipendente in forza;
- ai premi contributivi relativi alla sicurezza sociale che la Fondazione ha versato all'INAIL a gennaio 2026 per l'assicurazione obbligatoria del dipendente in forza.

Tabella dei Debiti verso dipendenti e collaboratori

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Debiti verso dipendenti e collaboratori					
Personale c/retribuzioni	4.085	91.914	89.366	6.633	2.548
Totale	4.085	91.914	89.366	6.633	2.548

L'importo rappresenta il debito verso il dipendente in forza per le competenze stipendiali del mese di dicembre 2025 che sono state regolarmente versate a gennaio 2026, come previsto dal contratto di lavoro.

Tabella degli Altri debiti

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Altri debiti					
Debiti vs MUR per interessi attivi su c/c dedicato	102.091	152.341	-	254.432	152.341
Debiti per anticipazioni agevolazioni PNRR:					
Agevolazioni PNRR SPOKE e AFFILIATI	55.453.207	32.127.660	-	87.580.867	32.127.660
Agevolazioni HUB	3.196.232	-	438.435	2.757.797	438.435-
Arrotondamento	-	-	-	1-	1-
Totale	58.751.530	32.280.001	438.435	90.593.095	31.841.565

I conti di debito sopra riportati sono riferiti agli importi che la Fondazione registra a debito verso il MUR alla data del 31/12/2025. Il saldo dei debiti è riferito agli incassi di anticipazioni contributive versate dal MUR alla Fondazione destinate al finanziamento del progetto FAIR sia per la quota di competenza della Fondazione (Agevolazioni HUB) che per quella di competenza degli Spoke ed Affiliati (Agevolazioni PNRR SPOKE e AFFILIATI). Come è noto tali somme possono ritenersi definitivamente assegnate ai destinatari solo dopo che tutte le spese progettuali sostenute dai singoli partecipanti al progetto vengono regolarmente ammesse dalle verifiche di rendicontazione definitive, eseguite dai competenti organi. Per tale motivo le anticipazioni ricevute dalla Fondazione restano registrate a debito verso il MUR fino alla data in cui esse non saranno giustificate dalle rendicontazioni dei costi di progetto definitivamente approvate dagli organi competenti. Evidentemente, come risulta dalla descrizione dei crediti iscritti in bilancio, anche i versamenti eseguiti dalla Fondazione a titolo di anticipazioni contributive a favore di Spoke ed Affiliati vengono registrati tra i crediti verso tali enti.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	214.187
Partite passive da liquidare	66.863
Debiti tributari	22.069
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.089
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.633
Altri debiti	90.593.095
Arrotondamenti	1
Totale	90.920.937

I debiti elencati hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Importo esercizio corrente
<i>RATEI PASSIVI</i>	
Consulenze afferenti	4.874
	4.874

Il conto accoglie la quota di competenza dell'esercizio 2025 di costi per consulenze fatturati e liquidati nel 2026.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 che nel caso della Fondazione si riferiscono alle attività di ricerca scientifica secondo quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale che definisce missione e finalità dell'ente.

Una migliore descrizione di dettaglio delle attività di interesse generale è stata esposta al paragrafo "Missione perseguita e attività di interesse generale" a pagina 8 del presente documento.

Il Rendiconto di gestione chiuso al 31/12/2025 registra i seguenti costi ed oneri:

ONERI E COSTI	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
A) COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.174	554	-620
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	618.286	1.161.292	543.006
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	206.609	251.663	45.054
5) Ammortamenti	5.166	6.174	1.008
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	45.801	68.525	22.724
Totale costi ed oneri da attività di interesse generale	877.036	1.488.208	611.172

Nelle tabelle che seguono riportiamo il dettaglio dei costi riepilogati per singola tipologia:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisti materiali vari	1.174	54	-1.120
Totale	1.174	54	-1.120

I costi registrati nella tabella che precede sono riferibili a spese per acquisto di materiale di consumo. Le spese stimate nel bilancio preventivo ammontavano ad euro 6.100.

Costi per servizi da attività di interesse generale	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
2) Costi per servizi da attività di interesse generale			
Servizi per la produzione	101.618	312.035	210.417
Compensi per consulenze amministrative e fiscali	33.994	59.999	26.005
Compensi consulenze tecniche	31.110	115.183	84.073
Compensi consulenze legali	-	6.327	6.327
Compensi consulenze notarili	1.490	-	1.490
Compensi consulenze afferenti diverse	116.881	165.394	48.513
Contributi cassa previdenziale su compensi professionali	3.884	15.817	11.933
Rimborsi spese a professionisti	3.022	7.469	4.447
Compensi lavoratori autonomi occasionali	-	7.500	7.500
Compensi Consiglio di Amministrazione	66.110	95.000	28.890
Rimborsi spese CdA	1.945	3.190	1.245
Compensi Organo di Revisione	17.719	32.240	14.521
Fiere, mostre e convegni	98.025	89.049	-8.976
Spese di vitto e alloggio	-	1.846	1.846
Spese di viaggio	650	2.826	2.176
Spese postali	-	83	83
Spese amministrative	86	162	76
Premi assicurativi	2.997	3.186	189
Rimborsi spese personale dipendente	3.547	8.401	4.854
Commissioni e spese bancarie	2.100	2.083	17
Comunicazione e marketing	133.109	233.502	100.393
Totale	618.287	1.161.292	543.005

Le spese per servizi sostenute nel corso dell'esercizio 2025, così come per l'esercizio precedente sono tutte attinenti alla attività istituzionale svolta dall'ente. Rispetto al precedente esercizio, in conseguenza della maggiore

attività svolta per lo sviluppo del progetto gestito dalla Fondazione, le spese si sono complessivamente incrementate per euro 543.005

Le spese per servizi sostenute nel corso dell'esercizio 2025 non hanno superato quelle registrate in sede di bilancio preventivo che ammontano ad euro 1.637.251.

Costi per il personale da attività di interesse generale	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
4) Costi per il personale da attività di interesse generale			
Retribuzioni lorde dei dipendenti ordinari e co.co.co.	133.721	169.910	36.189
Contribuzioni INPS dei dipendenti ordinari e co.co.co.	47.454	54.896	7.442
Quote di trattamento fine rapporto lavoro dipendente	6.111	8.343	2.232
Contributi ad altri enti previdenziali e assistenziali dei dipendenti ordinari	18.074	18.098	24
Premi INAIL per dipendenti ordinari	734	416	-318
Indennità di trasferta e altri rimborsi ai dipendenti ordinari	176	-	-176
Altri costi per il personale dipendente	338	-	-338
Arrotondamenti	1	-	-
Totale	206.609	251.663	45.054

Tra i costi del personale sono registrati sia i costi derivanti dal rapporto di lavoro dipendente sia quelli derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sostenuti nell'esercizio 2025, fatta eccezione per i compensi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione che, se pure rientranti tra i contratti a collaborazione coordinata e continuativa, sono registrati in un conto dedicato. I costi preventivati nel bilancio previsionale ammontavano ad euro 233.464, sostanzialmente in linea con quelli effettivamente sostenuti. Gli oneri descritti sono esclusivamente legati allo sviluppo dell'organizzazione interna necessaria sia per la gestione del progetto FAIR che nel corso del 2025 ha richiesto maggiori energie e più figure professionali, sia per la copertura di ruoli e funzioni nell'ambito delle procedure di compliance implementate dalla Fondazione.

Ammortamenti da attività di interesse generale	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
5) Ammortamenti da attività di interesse generale			
Ammortamento spese societarie	5.005	5.005	-
Ammortamento marchio	-	847	847
Ammortamento telefonia mobile	81	161	80
Ammortamento supporti informatici	80	161	81
Totale	5.166	6.174	1.008

I piani di ammortamento sono stati avviati nel corso dell'esercizio 2024 e sono proseguiti nel corso del 2025.

L'ammortamento delle spese societarie e delle spese per lo sviluppo del marchio, registrate tra le

immobilizzazioni immateriali, è pari a 1/5 del costo in funzione del periodo di ammortamento programmato che corrisponde ai criteri previsti dalle norme civilistiche e fiscali.

Gli altri ammortamenti, che si riferiscono a cespiti registrati tra le immobilizzazioni materiali, sono stati calcolati sulla base dei coefficienti di ammortamento dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni emanati con D.M. del 31 dicembre 1988. Si è ritenuto che tali coefficienti coincidano con le previsioni di vita utile dei cespiti interessati.

Oneri diversi di gestione	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale			
Valori bollati	55	69	14
Imposta di registro e concessioni governative	200	200	-
Altre imposte e tasse indirette	9		-9
Spese, perdite e sopravvenienze passive	10 -	415	425
Sanzioni penalità e multe	81	78	-3
Costi e spese diverse	9.571	12.555	2.984
Interessi passivi bancari	26	63	37
Ritenute d'imposta su interessi attivi bancari	35.870	55.144	19.274
Arrotondamenti	-1	1	2
Totale	45.801	68.525	22.724

Le ritenute d'imposta su interessi attivi bancari sono quelle trattenute dagli istituti bancari in qualità di sostituti di imposta che vengono applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti accesi dalla Fondazione. A seguito delle specifiche limitazioni previste dalle norme fiscali per gli enti non commerciali, tali ritenute si considerano versate a titolo di imposta e non a titolo di acconto. Tali costi sono stati appostati tra gli oneri di gestione.

Gli oneri diversi di gestione sono stati stimati nel bilancio preventivo 2025 in euro 31.400. Il maggior importo è addebitabile alle ritenute d'imposte subite sugli interessi attivi bancari.

Nella tabella non sono state indicate le imposte dell'esercizio che verranno commentate in successivo paragrafo.

Il Rendiconto di gestione chiuso al 31/12/2025 registra i seguenti proventi e ricavi:

RICAVI, RENDITE E PROVENTI	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			
1) Proventi da quote associative e apporti dei soci	394.267	337.388	- 56.879
8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	451.104	1.104.197	653.093
10) Altri ricavi, rendite e proventi	37.741	59.753	22.012
Totale dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	883.112	1.501.338	618.226

Nelle tabelle che seguono riportiamo il dettaglio dei ricavi e proventi riepilogati per singola tipologia:

Proventi da quote associative e apporti dei soci	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei soci			
Apporti dei soci	394.267	337.388	- 56.879
Totale	394.267	337.388	- 56.879

Gli apporti dei soci registrati tra i proventi e ricavi del Rendiconto gestionale rappresentano la quota del Fondo di gestione utilizzata, nel rispetto delle norme statutarie, per la copertura dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2025 che non sono ristorati dai contributi ricevuti dal MUR né da altri proventi o ricavi.

Contributi da enti pubblici	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
8) Contributi da enti pubblici			
Contributi da enti pubblici	451.104	1.104.197	653.093
Totale	451.104	1.104.197	653.093

Il conto registra l'importo dei contributi di competenza dell'esercizio 2025 maturato dalla Fondazione a fronte delle spese da questa sostenute nella qualità di realizzatore di quota parte del progetto FAIR. Le spese cui i contributi si riferiscono sono state regolarmente rendicontate ed autorizzate. Parte delle spese sostenute nel corso del 2025 sono state autorizzate da verifiche di rendicontazione del 2026.

Di seguito si fornisce il dettaglio della posta in commento.

Contributi di competenza 2025	Saldo
Spese autorizzate da Invitalia nel 2025	364.700
Spese autorizzate da Invitalia nel 2026	255.315
Spese da procedure autorizzate INVITALIA	484.182
Totale	1.104.197

Gli Altri ricavi, rendite e proventi sono così composti:

Altri ricavi, rendite e proventi	Saldi al 31/12/24	Saldi al 31/12/25	Variazioni
10) Altri ricavi, rendite e proventi			
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	1.871		-1.871
Interessi attivi su c/c bancari	35.870	59.753	23.883
Totale	37.741	59.753	22.012

Gli interessi attivi maturati sul conto corrente del Monte dei Paschi di Siena dedicato ad accogliere e gestire le provvidenze contributive ricevute dal MUR, sulla base delle norme e delle disposizioni ministeriali che disciplinano la gestione dei fondi del PNRR, devono essere destinati ad incrementare il finanziamento del progetto gestito o, in alternativa, a compensare, riducendoli, i contributi da ricevere dal MUR. Per tale motivo, in attesa delle disposizioni ministeriali di dettaglio, come chiarito a commento dei debiti iscritti in bilancio, gli interessi attivi maturati sul conto sopra citato sono appostati tra i debiti verso il MUR, al netto della ritenuta d'imposta subita.

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Descrizione	Interessi attivi lordi	Ritenute d'imposta	Interessi attivi netti	Appostamenti in bilancio	
				Altri ricavi	Debiti v/o MUR
<i>Interessi attivi su c/c bancari</i>					
Monte Paschi di Siena conto 805	205.866	53.525	152.341	53.525	152.341
Monte Paschi di Siena conto 806	6.228	1.619	4.609	6.228	
Totale	6.434	55.144	156.950	59.753	152.341

Sulla base di quanto descritto gli interessi maturati sul conto MPS n. 805, dedicato alla gestione delle agevolazioni, sono stati registrati tra i debiti verso il MUR al netto delle ritenute d'imposta subite, le quali sono state appostate tra gli Altri ricavi e tra gli Oneri diversi di gestione. Viceversa, gli interessi maturati sul conto corrente MPS n. 806 sono stati interamente appostati tra i ricavi e le ritenute d'imposta tra gli Altri oneri di gestione.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti che riguardano gli enti non commerciali. Le imposte accantonate si riferiscono alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) calcolata secondo il disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 446/97.

Nella tabella evidenziamo il dettaglio del calcolo:

Imposte	Aliquota IRAP	Importi
IRAP		
Retribuzioni del personale dipendente e assimilato		177.410
Compensi al Consiglio di amministrazione erogati nel corso dell'esercizio		103.610
Base imponibile		281.020
Aliquota IRAP come determinata dalla Regione Toscana	4.820 %	
Ammontare dell'IRAP di competenza dell'esercizio = Base imponibile per aliquota		13.545

La Fondazione non ha svolto attività commerciali neanche accessorie alla principale, pertanto, sulla base delle norme tributarie, l'Irap viene calcolata applicando la relativa aliquota all'imponibile che è dato dall'ammontare

delle retribuzioni maturate nel corso dell'esercizio a favore del personale dipendente e assimilato riconosciuto ai fini previdenziali. La base imponibile comprende anche i compensi effettivamente erogati al Consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio così come previsto dalla norma fiscale che prevede la imponibilità ai fini Irap sulla base del cosiddetto "principio di cassa".

L'aliquota dell'imposta è quella determinata dalla normativa della Regione Toscana ove è situata la sede legale dell'ente.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nel corso della presente relazione abbiamo dato evidenza delle movimentazioni finanziarie intervenute tra l'Hub e gli Spoke ed Affiliati in relazione allo sviluppo del progetto FAIR. Per quanto attiene l'informativa di dettaglio rispetto alle attività tecnico-amministrative strettamente legate al progetto si fa riferimento alla Relazione annuale predisposta dal Program manager della Fondazione dott.ssa Marta Rapallini che viene allegato al presente bilancio.

Descrizione della natura delle erogazioni e dei proventi ricevuti

La Fondazione non ha incassato erogazioni liberali ad alcun titolo né ha incassato proventi del cosiddetto 5 per mille.

Come più volte evidenziato l'ente nel corso dell'esercizio 2025 ha incassato contributi pubblici in conto esercizio che sono contabilizzati tra i proventi del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. Non sono stati percepiti contributi pubblici in conto impianti.

Le anticipazioni contributive incassate e destinate all'Hub in funzione della ripartizione di budget al 31/12/25 che non sono state rendicontate sono iscritte in bilancio tra i debiti verso il MUR.

Numero di dipendenti, collaboratori e volontari

La Fondazione per svolgere la propria attività si avvale dell'opera di un unico dipendente inquadrato con la qualifica di dirigente. Nel corso dell'esercizio 2025 la fondazione si è avvalsa dell'opera di n. 7 collaboratori coordinati e continuativi.

Alla data del 31/12/2025 in forza alla Fondazione esistevano n. 1 dirigente e n. 4 collaboratori coordinati e

continuativi.

Compensi deliberati a favore del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Revisione

L'Assemblea Straordinaria di Partecipazione della Fondazione in data 23 aprile 2024, a seguito delle norme di cui all'art. 27 del D.L. n. 13 del 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41:

- ha modificato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, portando lo stesso da cinque a sei;
- ha sostituito il Revisore Unico con un Organo di Revisione collegiale costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Con la stessa assemblea sono stati deliberati i compensi spettanti agli organi sociali rinnovati riconoscendo all'organo di gestione un compenso complessivo annuo lordo pari ad euro 95.000,00 e all'organo di controllo un compenso complessivo lordo annuo di euro 31.500,00.

I compensi deliberati per gli organi sociali in questione sono stati determinati secondo le regole di cui all'Allegato 2 del DM 1426 del 12/10/23 emesso dal MUR.

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato in pareggio.

L'andamento della gestione sociale, sostanzialmente proiettata allo sviluppo ed alla attuazione del progetto FAIR, non ha evidenziato problematiche degne di nota. Le attività si sono svolte secondo quanto previsto dal piano di sviluppo e secondo le previsioni economico finanziarie contenute nel bilancio di previsione regolarmente approvato dall'Assemblea di Partecipazione e monitorato dal CdA.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente incassate le anticipazioni contributive messe a disposizione del MUR e queste sono state regolarmente distribuite agli Spoke ed ai loro Affiliati di progetto che ne hanno fatto richiesta; il tutto nel rispetto dei controlli tecnici ed amministrativi che l'Hub è preposto ad eseguire per legge.

L'ente ha continuato a svolgere le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso.

Durante l'esercizio è continuata l'attività autorizzativa delle rendicontazioni delle spese progettuali, le quali, sulla base dei controlli eseguiti da Invitalia e dagli organi ministeriali hanno ottenuto anche per l'esercizio 2025 spese non ammesse per un importo assolutamente trascurabile.

Per quanto concerne le attività di coordinamento e gestione del progetto, le principali attività svolte possono essere così efficacemente riassunte:

Pianificazione e Coordinamento

Nel corso dell'esercizio di riferimento sono proseguite le attività per l'aggiornamento della programmazione e dell'allocazione delle risorse dell'intero progetto, definendo obiettivi intermedi e azioni da implementare. Questo ha incluso la stesura di nuovi "Cronoprogrammi" e nuovi "Piani dei Costi e delle Agevolazioni" per tener conto delle nuove attività implementate nel corso di attuazione del progetto che, si rammenta, dovrebbe concludersi entro e non oltre il mese di aprile 2026.

Gestione delle Risorse

Si è proceduto a supervisionare la gestione delle risorse finanziarie per l'attuazione del progetto. Ciò ha comportato la gestione delle richieste di anticipazione rivolte al Ministero e le conseguenti ripartizioni delle risorse tra i partner del progetto. Attività dettagliatamente rendicontata nella Relazione annuale del PM allegata al presente documento.

Rendicontazione finanziaria

L'attività è stata svolta nel pieno rispetto del cronoprogramma l'attività di rendicontazione del progetto da parte di Hub, Spoke e Affiliati svolgendo una costante azione di supporto ai partner per garantire il soddisfacimento delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida di Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema M4 c2", organizzando riunioni periodiche di aggiornamento con i responsabili amministrativi dei partner di progetto e verificando puntualmente la documentazione a supporto delle spese sostenute prodotta dai partner. La rendicontazione ha comportato da parte del PM anche la predisposizione di rendiconti mensili mediante apposite Check list predisposte dall'Unità di Missione del Ministero, regolarmente trasmessi via piattaforma Atwork al Ministero e nel corso dell'ultimo anno anche sulla piattaforma REGIS.

Report scientifici

L'Hub ha continuato a coordinare l'attività di stesura da parte dei coordinatori scientifici degli Spoke, dei periodici Report scientifici e dei Deliverable.

Monitoraggio

Attraverso il sistema continuo di monitoraggio implementato nei precedenti esercizi per tracciare i progressi del progetto rispetto agli obiettivi stabiliti (reclutamento, acquisti di strumentazione, pubblicazione dei bandi a

cascata e KPI di progetto descritti) si è monitorato il rispetto degli impegni progettuali assunti dal partenariato esteso. L'attività di monitoraggio ha consentito anche la raccolta e l'analisi di dati quantitativi e qualitativi, nonché la preparazione di report periodici per gli organi della Fondazione e per i partner di progetto, nonché incontri periodici con Spoke, Affiliati e con le 7 imprese partner.

Valutazione

Nel corso di svolgimento del progetto, come per i precedenti esercizi, è stata coordinata l'attività dei partner interessati da proposte di stralcio delle rendicontazioni contenute negli esiti provvisori del Verbali di Valutazione di Invitalia, preposta ai controlli di primo livello di questi progetti di PNRR. Tale attività ha consentito di ottenere ottimi riscontri dalle azioni di verifica eseguita, come abbiamo già evidenziato, anche dall'Ufficio Controlli Rendicontazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Comunicazione e rapporto con gli Stakeholder

Sono state sistematicamente coordinate le attività di comunicazione interne ed esterne al progetto, assicurando un flusso costante di informazioni. Questo ha incluso la preparazione di materiali informativi, l'organizzazione di incontri anche con imprese, la partecipazione a seminari ed eventi e l'organizzazione di due eventi di progetto.

Rapporti con il Ministero e con gli Esperti Tecnico Scientifici (ETS) nominati dal MUR

Sono stati garantiti costanti rapporti con il MUR mediante riunioni tecniche settimanali con l'ufficio del RUP del MUR per questa misura e mensili con il RUP stesso. Sono stati gestiti gli incontri periodici tra gli ETS e gli Spoke del progetto che si svolgono con cadenza mensile.

Nella Relazione Annuale predisposta dal Program Manager della Fondazione dott.ssa Marta Rapallini (allegata al bilancio) vengono illustrate con maggiore dettaglio le azioni realizzate dalla Fondazione. Anche quest'anno è possibile affermare che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti dal cronoprogramma del progetto e tutti gli obiettivi intermedi.

Compliance aziendale

Per quanto attiene le politiche di compliance aziendale evidenziamo che nel corso dell'esercizio 2024 sono state concluse e definite tutte le procedure di adeguamento alle norme su:

- Privacy;
- Whistleblowing;
- Anticorruzione;
- Codice Etico;
- Legge 231/2001 che regola la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2026 dovrà continuare le attività di gestione del progetto che dovranno

essere concluse entro il mese di aprile dello stesso anno e, come evidenziato nel paragrafo successivo, dovrà impegnarsi per avviare e gestire due nuovi progetti di ricerca assegnati nel corso del mese di febbraio 2026.

Il Bilancio Preventivo predisposto dal CdA e la Relazione annuale del Program Manager, documenti che vengono allegati alla presente Relazione di missione, forniscono una informativa chiara ed esauriente sulla evoluzione prevedibile della gestione della Fondazione F.A.I.R.

Per quanto attiene gli equilibri economico finanziari l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo anche il Bilancio Preventivo 2026, documento che dimostra come l'ente possieda, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

In particolare, si evidenzia che il CdA, sulla base delle previsioni di spesa e delle rendicontazioni dei costi progettuali relativi al 2026, specificamente dettagliate nel documento di Bilancio Preventivo, ha determinato il valore degli apporti che i soci della Fondazione dovranno garantire per il regolare funzionamento dell'Ente.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Fatti e accadimenti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli accadimenti di particolare rilievo bisogna certamente evidenziare che nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ed il management del Vs. ente, nel pieno rispetto degli obiettivi statuari, hanno colto nuove opportunità di sviluppo per la Fondazione partecipando a diversi bandi di ricerca contestualizzati sempre nell'area della Intelligenza Artificiale. Tali attività hanno prodotto i primi risultati positivi; tanto che con Decreto Direttoriale n. 143 del 5 febbraio 2026 pubblicato sul sito internet del MUR nella sezione dedicata al PN RIC 2021-2027 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, la Fondazione è risultata assegnataria dei seguenti progetti, il primo in qualità di HUB coordinatore e in partenariato con la Fondazione SERICS "Security and Rights in the Cyberspace", il secondo in partenariato con la National Biodiversity Future Center Soc. Cons. a r.l.:

- FAIR+SERICS: **SINTESI** (Cod. MI_962), che prevede un costo complessivo di euro 9.000.000,01 e una agevolazione di euro 8.293.025,02, FAIR è Hub capofila;

- NBFC+FAIR: **AI4Nature** (Cod. MI_1001), che prevede un costo complessivo di euro 8.997.880,77 e una agevolazione di euro 8.531.830,35, la National Biodiversity Future Center Soc. Cons. a r.l. è l'Hub capofila.

Il progetto **SINTESI - MI_962** si propone di sviluppare sistemi cyber-fisici intelligenti, sicuri e affidabili, capaci di operare in ambiti complessi come sanità, industria e società. Nasce in risposta alla crescente diffusione

dell'intelligenza artificiale, che offre grandi opportunità ma introduce anche nuovi rischi legati alla sicurezza, affidabilità e disinformazione. L'obiettivo è integrare tecnologie avanzate come AI, robotica e cybersecurity per creare soluzioni robuste e trasparenti.

Il progetto si articola in tre aree principali: salute digitale, industria 5.0 e sicurezza dei sistemi informativi. Nel settore sanitario, punta a migliorare le decisioni cliniche grazie a sistemi di AI spiegabile e collaborativa. In ambito industriale, sviluppa robot intelligenti e sistemi che favoriscono una collaborazione sicura tra uomo e macchina. Sul fronte sociale, affronta il problema della disinformazione con piattaforme avanzate di analisi e contrasto dei contenuti falsi. Un elemento chiave è il trasferimento tecnologico, per rendere le soluzioni adottabili da imprese e pubbliche amministrazioni.

Il progetto ha anche una forte dimensione territoriale, con particolare attenzione alle regioni meno sviluppate. Nel lungo periodo, SINTESI mira a costruire un ecosistema innovativo basato su un'intelligenza artificiale sicura, etica e centrata sull'uomo.

La quota di progetto direttamente afferente alla Fondazione FAIR ed i tempi di realizzazione sono riportati sinteticamente nella tabella che segue.

PROGETTO: SINTESI - MI_962	STRUTTURA		
<i>Periodo di realizzazione</i>	<i>01/05/2026 - 30/04/2028</i>		
Costi rendicontabili	Totale costi progetto	Costi non finanziati	Costi finanziati
Costi diretti del personale	192.000,00	-	192.000,00
Viaggi, alloggio e vitto	-	-	-
Attrezzature	-	-	-
Altri beni, lavori e servizi	208.000,00	-	208.000,00
Funzionamento Polo di innovazione	240.000,00	120.000,00	120.000,00
Formazione	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Costi indiretti aliquota forfettaria X%	80.000,00	-	80.000,00
Totale	750.000,00	135.000,00	615.000,00
Quota ricerca	434.000,00	-	434.000,00
Quota sviluppo	46.000,00	-	46.000,00
Totale	480.000,00	-	480.000,00
Anticipazioni contributive previste	40% dei costi finanziati		

Il progetto **AI4Nature - MI_1001**) nasce per affrontare in modo innovativo la crisi della biodiversità, una delle sfide ambientali più urgenti a livello globale. Attraverso un ampio partenariato tra enti di ricerca, università e imprese, il progetto mira a sfruttare l'intelligenza artificiale per migliorare il monitoraggio e il restauro degli ecosistemi. Uno dei problemi principali individuati è la frammentazione dei dati ambientali, spesso eterogenei e difficili da integrare. AI4Nature propone di superare questo limite creando un'infrastruttura condivisa capace di armonizzare dati provenienti da fonti diverse. Il cuore del progetto è lo sviluppo del primo modello di intelligenza artificiale multimodale europeo dedicato alla biodiversità.

Questo sistema sarà in grado di analizzare scenari complessi, prevedere rischi ambientali e supportare decisioni

basate su evidenze. Le tecnologie sviluppate saranno validate in contesti reali, come ambienti marini, urbani, agricoli e forestali.

Un aspetto centrale è anche il trasferimento tecnologico verso imprese e pubbliche amministrazioni. Il progetto punta così a generare un impatto scientifico, economico e territoriale concreto.

Nel lungo periodo, AI4Nature ambisce a costruire un ecosistema digitale per una gestione sostenibile e intelligente della biodiversità.

La quota di progetto direttamente afferente alla Fondazione FAIR ed i tempi di realizzazione sono riportati sinteticamente nella tabella che segue.

PROGETTO: AI4Nature - MI_1001	STRUTTURA		
<i>Periodo di realizzazione</i>	<i>01/05/2026 - 30/04/2028</i>		
Costi rendicontabili	Totale costi progetto	Costi non finanziati	Costi finanziati
Costi diretti del personale	160.000,00	-	160.000,00
Viaggi, alloggio e vitto	-	-	-
Attrezzature	91.250,00	45.625,00	45.625,00
Altri beni, lavori e servizi	173.333,33	-	173.333,33
Funzionamento Polo di innovazione	228.750,00	114.375,00	114.375,00
Formazione	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Costi indiretti aliquota forfettaria X%	66.666,67	-	66.666,67
Totale	750.000,00	175.000,00	575.000,00
Quota ricerca	400.000,00	-	400.000,00
Quota sviluppo	-	-	-
Totale	400.000,00	-	400.000,00
Anticipazioni contributive previste	40% dei costi finanziati		

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica, come ampiamente descritto ed evidenziato nei documenti di accompagnamento al bilancio che la Fondazione continuerà a svolgere attività per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "Partenariato esteso" relativo all'area tematica 1 – Intelligenza Artificiale: Aspetti Fondazionali previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022 la cui conclusione è prevista entro la fine del mese di aprile 2026. Allo stesso tempo saranno avviate le attività relative allo sviluppo dei due progetti assegnati alla Fondazione con il Decreto Direttoriale MUR n. 413 del 5 febbraio 2026. Sulla base delle previsioni economico finanziarie, come certificato dal bilancio di previsione per l'esercizio 2026, è ragionevolmente prevedibile che le attività sociali saranno sostenute con l'incasso dei contributi provenienti dalle attività progettuali e con l'apporto dei soci della Fondazione.

Conclusioni

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e rappresenta fedelmente le scritture contabili.

Pisa 31 marzo 2026

Il Presidente del C.d.A.

Prof. Giuseppe De Pietro